

Questa sera, in questo Consiglio Comunale, con la votazione che ci apprestiamo a fare, scriviamo senza alcun dubbio la parola fine all'autonomia decisionale del nostro comune e di tanti altri comuni italiani.

Ancora una volta mi sento preso in giro da questo Governo, così come sono stato preso in giro dai precedenti Governi che lo hanno preceduto e che io stesso molte volte ho anche sostenuto elettoralmente.

Ancora una volta si deve purtroppo prendere atto dell'incapacità del Governo che viene eletto ed ultimamente neanche più eletto, di affrontare i mali dell'Italia che sono sicuramente tanto vecchi ma forse neanche poi così incurabili.

Anziché azzerare tutti i privilegi che esistono nel nostro Paese e che aumentano proporzionalmente scendendo dal Nord al Sud si continuano a fare tagli orizzontali che vanno generalmente a colpire i virtuosi ed a premiare i furbi nonché molte volte anche i disonesti.

Mi limito a citarne alcuni sommariamente:

- i privilegi fiscali e salariali di molte categorie di lavoratori;
- le enormi sperequazioni che esistono nell'ambito pensionistico;
- le incredibili differenze che caratterizzano il così detto "Ente Pubblico" ad iniziare dalle Regioni a Statuto Speciale per poi arrivare in fine agli organici che a parità di servizi presentano dati di una disparità impressionante.
- i privilegi di ogni genere, piccoli e grandi che le singole categorie d'italiani continuano a difendere come se fossero frutto di un diritto perpetuo e di origine quasi divina.

Scusatemi ma dopo 35 anni di vita trascorsi dietro un tavolo di un Consiglio Comunale non pensate che cada di certo nella banalità rappresentata dalla troppa facile possibilità di fare qualunquismo e di dare solo la colpa al Presidente del Consiglio, ai Ministri ai Parlamentari in carica.

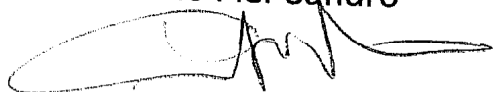
La colpa è soprattutto nostra, è degli Italiani che non hanno senso civico. Italiani che anziché privilegiare gli interessi della comunità pensano nella stragrande maggioranza dei casi a difendere il proprio orticello personale.

Non posso che condividere quanto detto ad una trasmissione televisiva dal Segretario di un importante sindacato nazionale che così aveva dichiarato: " Non è che i nostri politici non sanno cosa fare per far ripartire questa Italia, lo sanno tutti perfettamente, però sanno anche benissimo che se dovessero attuare queste cose non sarebbero più rieletti ".

Così stasera non posso fare altro che votare sì alla proposta della Giunta comunale perché comprendo che come consiglieri di Capriata non possiamo fare diversamente, ma poi quando uscirò in piazza mi fermerò a scrutare il cielo con la concreta speranza di vedere scendere una decina di astronavi piene zeppe di alieni, più o meno buoni, mandati a Roma da un misterioso personaggio della galassia che si è preso pena di noi, per farci governare senza fare differenze alcune.

Non pensiate che sia impazzito, penso invece di essere particolarmente lucido e libero di esprimere serenamente il mio pensiero.

Cassulo Pier Sandro



CAPRIATA D'ORZA 08 SETTEMBRE 2014